

LA SVOLTA A PARTIRE DAL 2023

Di energia, sì all'ordine del giorno via il canone Rai dalle bollette elettriche

Via il Canone Rai dalle bollette elettriche dal 2023. È quanto prevede un ordine del giorno presentato da Maria Laura Paxia (gruppo Misto) al decreto energia approvato ieri alla Camera. Accettato dal governo - rappresentato in Aula da Vannia Gava, sottosegretaria per la Transizione ecologica - dapprima come raccomandazione, è stato poi accolto con riformulazione (senza dunque dover essere posto ai voti)

prevedendo di «adottare misure normative dirette a scorporare dal 2023 il canone Rai». Paxia ha sottolineato che così si dà «seguito all'impegno che l'Italia aveva con l'Unione Europea di scorporare il canone Rai» in quanto «onere improprio». Proprio Bruxelles aveva inserito «l'eliminazione dell'obbligo per i fornitori di elettricità «di riscuotere oneri non correlati al settore dell'energia elettrica» tra gli im-



Cambia il canone Rai

pegni necessari per ricevere i fondi del Next Generation Eu ai sensi della «decisione di esecuzione del Consiglio. Il canone della tv pubblica è stato accorpato alla bolletta nel 2017

dal governo Renzi, come strumento per contrastare l'evasione. L'importo si è ridotto in maniera progressiva da 113,5 a 90 euro. Il decreto Energia, approvato con 323 voti favorevoli e 49 contrari alla Camera, passa ora al Senato per l'approvazione definitiva. Il provvedimento, che contiene misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali, potrebbe essere integrato a breve con un nuovo decreto da altri 5 miliardi. —

